



## DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 5/6

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI  
ARTENA, CARPINETO ROMANO, COLLEFERRO, GAVIGNANO, GORGA, LABICO, MONTELANICO, SEGNI,  
VALMONTONE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI.

Comune capofila COLLEFERRO

### RICONOSCIMENTO DEL CAREGIVER FAMILIARE

(Dgr n.341 dell'8.06.2021)

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 341 del 08/06/2021 la Regione Lazio ha provveduto a riconoscere formalmente il ruolo e l'impegno di cura del "caregiver familiare", riconoscendo e valorizzando il ruolo sociale e fissando indirizzi programmatici per l'attivazione di specifiche misure in suo favore.

**Definizione di caregiver:** fornita per la prima volta dalle Legge n. 205/2017 Art. 1 comma 255, indicando quali possibili destinatari delle misure di sostegno finanziate con le risorse del Fondo Caregiver, unicamente coloro che per i rapporti intercorrenti con l'assistito sono riconducibili alla definizione di legge.

Si tratta di una prima classificazione di chi può essere considerato "caregiver familiare":

- coniuge, convivente di fatto e l'altra parte dell'unione civile (come definite dalla Legge n. 76/2016) possono essere il caregiver dell'altra parte della coppia;
- un familiare può esserlo di altro familiare entro il secondo grado: (ad es. nonno/nipote o fratello /sorella);
- un coniuge può esserlo degli affini (parenti dell'altro coniuge entro il secondo grado, es. cognati o nonno dell'altro coniuge).
- un parente di terzo grado (es. bisnonno o zio o nipote di zio) ma, in questo caso, solo nelle ipotesi previste dalla L. 104 art. 33 comma 3 e solo nel caso in cui questo parente sia riconosciuto invalido ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 104 o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 1.

**Riconoscimento del caregiver:** nell'ottica di promuovere un nuovo approccio, a livello culturale e metodologico, che consideri il caregiver familiare non solo soggetto che fornisce assistenza ma anche titolare di specifici e legittimi bisogni, diritti e pari opportunità. Tale processo richiede innanzitutto il riconoscimento formale del ruolo del caregiver familiare e della funzione da lui svolta da parte dei servizi territoriali. In questo quadro, come approvato nella suddetta Delibera la "Scheda Caregiver Familiare" all'Allegato A.1 è lo strumento operativo per costituire un elenco formale dei "Caregiver familiari" (Banca dati distrettuale/regionale nel rispetto della vigente disciplina sulla privacy), suscettibile di continuo aggiornamento. Con tale scheda viene comunicata ai Servizi territoriali la scelta condivisa dalla persona con disabilità o non autosufficiente e dal suo caregiver familiare, secondo la definizione prevista dall'art. 1, comma 255 della legge 205/2017 o dall'articolo 26, comma 8 della legge regionale 11/2016.

Il DPCM del 27.10.2020, pubblicato in G.U. del 22.01.2021 individua le priorità di destinazione delle misure di sostegno finanziate con il Fondo:

- A) Caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima di cui al decreto 26.09.2016;
- B) Caregiver familiari di persone che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni di prevenzione dell'emergenza, comprovata da idonea documentazione;
- C) Programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver familiare con l'assistito.

**Riconoscimento Istituzionale** ha portato all'Approvazione da parte della Regione Lazio della "Sezione caregiver Familiare", Allegato A.2, che diventa componente obbligatoria del PAI nel caso in cui l'utente sia assistito da un caregiver familiare.

Il Distretto socio-sanitario RM 5.6 al fine di adempiere alle disposizioni regionali, procederà all'integrazione/aggiornamento dei PAI degli utenti assistiti dai caregiver familiari con l'apposita sezione "Caregiver Familiare", per gli utenti in condizione di disabilità gravissima, ai sensi del DM 26.09.2016, integrando i PAI:

- 1) su istanza del caregiver familiare presentata ai Servizi Sociali del proprio Comune attraverso la compilazione della Scheda "Caregiver Familiare" (Allegato A.1);
- 2) d'ufficio attraverso la richiesta ai Caregiver della compilazione della suddetta scheda;

Per gli utenti non autosufficienti o con disabilità grave già in carico ai servizi territoriali, i PAI saranno integrati al momento del loro rinnovo e/o anticipatamente su istanza del caregiver attraverso la compilazione della "Scheda caregiver familiare" e comunque entro il termine del 31 marzo 2022.

La compilazione della “Scheda caregiver familiare” per i nuovi utenti consentirà ai servizi territoriali di elaborare i PAI, fin da subito, con la specifica componente “Sezione caregiver familiari”.

Una copia della “Scheda caregiver familiare”, con attestazione dell’avvenuto riconoscimento del ruolo, sarà rilasciata al “caregiver familiare” dopo la condivisione e sottoscrizione del PAI. La stessa indicherà anche il numero di contatti minimi periodici tra caregiver familiari riconosciuti e referente PAI e/o Case manager.

**Si invitano tutti coloro che sono interessati a presentare domanda presso il Servizio Sociale del Comune di residenza entro e non oltre il giorno 13.12.2021, utilizzando la “Scheda Caregiver Familiare” (Allegato A.1).**